

- RELAZIONE I PREMIO DI LAUREA "TOMMASO PENGO" 2007 -

E' passato un mese esatto dal mio ritorno dall'Inghilterra, dove ho potuto trascorrere un meraviglioso mese nella città di Bournemouth, nella regione del Dorset, dal 18 Agosto al 15 Settembre.

Era la terza volta che mi recavo in Inghilterra, ma ritornarci dopo dieci anni e per affrontare l'esperienza che mi attendeva, mi riempiva di orgoglio e di trepidazione.

Prima di ricevere quella e-mail di conferma che mi ha fatto esultare di gioia davanti al computer, infatti, non mi sarei mai aspettata che un sogno del genere si potesse realizzare. Non pensavo che così all'improvviso il diritto, la materia che ho appassionatamente studiato all'università e che sto imparando ad applicare nei casi concreti, ora che ho iniziato la pratica forense, potesse coniugarsi con una delle mie grandi passioni, la lingua inglese, che fin da piccola mi accompagna e mi affascina.

Una serie di circostanze favorevoli ha fatto sì che in pochi giorni decidessi di usufruire subito del Premio di Laurea, e così, organizzati in fretta i dettagli del viaggio, sono partita.

Ho vissuto un mese che, sebbene sia trascorso molto in fretta, è stato anche molto intenso, totalmente immersa in una cultura differente, con l'opportunità di seguire un corso di Inglese Giuridico di alto livello, che qui in Italia sarebbe stato impossibile frequentare, e di Inglese Generale, che mi sono stati sicuramente utili anche per la mia formazione professionale.

Per quanto possa ripercorrere ogni singolo giorno del mio soggiorno, non posso ricordare alcun dettaglio negativo che possa oscurare un'esperienza così importante.

L'organizzazione del *Kingsmore International* è senz'altro invidiabile, grazie soprattutto alla personalità del suo direttore, che era anche il nostro insegnante di *Legal English*, molto attento alla qualità dell'insegnamento e della didattica, anche grazie alla scelta di tenere lezioni con non più di 5-6 studenti per classe, in modo da ottimizzare l'insegnamento, che non era soltanto di tipo frontale, ma molto partecipato e capace di esercitare le differenti abilità nell'uso della lingua. Una particolare attenzione è stata rivolta non soltanto all'uso della lingua parlata e scritta, ma anche, ad esempio, alla contestualizzazione del linguaggio ed all'uso dei suoi differenti registri, formale ed informale, nella scrittura della corrispondenza tra legali oppure con il cliente. Tale approccio risulta molto utile anche in vista della preparazione del Cambridge ILEC (International Legal English Certification) Exam, che si articola proprio in prove dove il candidato deve dimostrare di avere acquisito padronanza della lingua nelle diverse abilità (listening, reading, speaking, writing, English in use) e che tenterò di sostenere nei prossimi mesi, in Italia, in una delle sedi abilitate.

Gli ambiti di diritto sostanziale affrontati sono stati la proprietà intellettuale, le garanzie, i contratti di impiego nel diritto del lavoro, ed alcuni aspetti di diritto societario. Non è stato tralasciato, peraltro, nemmeno l'ambito del diritto penale, poiché è stato possibile assistere anche ad alcune udienze penali presso la *Magistrates Court* di Bournemouth, una sorta di tribunale-filtro, composto da un collegio di tre giudici non togati, come i nostri Giudici di pace, che conosceva di tutti i reati commessi nel distretto, per giudicarne poi quelli di propria competenza o dirottare i più gravi presso le corti superiori. In una pausa dell'udienza è stato possibile rivolgere al presidente del collegio domande e curiosità sul sistema giudiziario inglese, al fine di approfondire la conoscenza ed il confronto con il sistema giuridico di provenienza.

Non sono mancati, poi, anche momenti di svago nei weekend, dato che le lezioni si svolgevano dal lunedì al venerdì, durante i quali è stato possibile, grazie ad un tempo a dire poco clemente, non solo frequentare la spiaggia (il college si trovava a 2 minuti dal

mare), ma anche visitare cittadine e luoghi di attrazione turistica non lontani da Bournemouth, come l'Isola di Wight; Salisbury, nella cui affascinante cattedrale gotica è custodita una delle copie della Magna Charta; Stonehenge, ed il suo misterioso cerchio di pietre preistorico; Swanage, altra graziosa cittadina sul mare; Corfe Castle, con le rovine di un castello medievale, e Londra, che dista da Bournemouth soltanto due ore.

Grazie al limitato numero di studenti nel College, è stato possibile non soltanto organizzare queste uscite, ma anche trascorrere insieme a persone di varia nazionalità buona parte della giornata, ad esempio i momenti di intervallo tra le lezioni ed alcune serate, in un contesto cittadino accogliente e gradevole, come la famiglia ospitante, gentile e tipicamente inglese.

Il mio grazie, quindi, all'Associazione Tommaso Pengo di cui ora mi onoro di far parte, ed alla determinazione del Presidente, dei membri del Direttivo, di tutti i soci e di tutti coloro che in così poco tempo hanno saputo dare un esempio così ammirevole di unità e di entusiasmo nella costruzione di un progetto che, mi auguro, possa permettere negli anni a venire ad altri neolaureati di vivere un'esperienza preziosa anche per il futuro lavorativo.

Anna Roberta Cavazza